



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

PSR Basilicata 2014-2020

Misura 19

SVILUPPO LOCALE TIPO PARTECIPATIVO - SMTP LEADER

GAL: START2020

Piano di azione: START2020

Area: MATERA ORIENTALE METAPONTINO

SOMMARIO

Strategia sviluppo locale: START2020

SOMMARIO	p. 3
AZIONE	p. 3
FINALITA' ED OBIETTIVI	p. 3
CONTENUTI	p. 3
RISULTATI ATTESI	p. 4
ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO	p. 4
BENEFICIARI	p. 4
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	p. 5
CRITERI DI SELEZIONE	p. 7
RISCHI E RIMEDI	p. 13
CRONOPROGRAMMA	p. 15
TIPO DI SOSTEGNO	p. 15
SPESE AMMISSIBILI	p. 15
DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO	p. 20
INDICATORI DI PROGETTO	p. 20
VALORE AGGIUNTO LEADER	p. 21
INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER	p. 21

AZIONE

Ambito tematico

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

Tipologia azione

Misura PSR

Codice azione

19.2.A.2

Tipologia progetto

Bando

Descrizione azione

SPRINT Impresa

Codice progetto

19.2.A.3

Progetto

SPRINT IMPRESA II FINESTRA

Importo progetto

1.365.693,68

Quota pubblica

682.846,84

FINALITA' ED OBIETTIVI

Il GAL intende attivare una misura specifica del PSR, la 6.4.1., per garantire una adeguata partecipazione delle comunità e degli operatori socioeconomici, in modo da soddisfare i fabbisogni e le ambizioni territoriali, nonché potenziare la mappa delle opportunità locali. Al GAL spetterà il ruolo di sensibilizzare il territorio con operazioni di diffusione e scouting, assicurando assistenza tecnico-amministrativa, favorendo così un interesse locale sulle possibilità a disposizione, anche per progetti più complessi di comunità. Nella strategia pensata, l'ambito tematico “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)” avrà una doppia velocità, una di potenziamento della rete economica locale, una per le attività economiche di contesto e inclusive, legate cioè all’evolversi delle comunità stesse, coinvolte nella pratica di generare opportunità diffuse legate alle risorse del patrimonio culturale.

Nel caso specifico, una delle maggiori criticità espresse dai territori rurali è quella della bassa propensione alla cultura imprenditoriale, espressa soprattutto dai giovani residenti. Diventa dunque indispensabile, in questo caso, trasformare e comunicare i contenuti dello stesso PAL in un sistema di riferimento e contesto ideale che formalizzi una mappa delle opportunità locali e che faccia in modo di “scatenare” nuovamente gli interessi e gli investimenti economici nelle aree rurali. Con questa operazione si vuole restituire pari opportunità ai territori rurali, in termini di crescita del tessuto imprenditoriale locale, introducendo il semplice concetto che intende trasformare le risorse socio-culturali caratterizzanti di una collettività in risorse economiche compiute e sostenibili.

Si intende, dunque, sostenere la creazione e lo sviluppo di microimprese allo scopo di incrementare le opportunità di occupazione, rafforzare il tessuto socio-economico, migliorare la qualità della vita e l’attrattività dei territori a forte rischio di abbandono.

Il sostegno alla costituzione e allo sviluppo delle micro imprese, che costituiscono il fulcro del tessuto produttivo delle aree rurali, può contribuire a rafforzare le economie locali e valorizzare la produzione di beni e servizi a partire dalle specificità territoriali, dalle esigenze delle popolazioni locali e dalle richieste dei mercati e dei consumatori.

La giustificazione dell'intervento è inoltre ampiamente motivata dalla partecipazione alla prima finestra dell'avviso SPRINT IMPRESA.

CONTENUTI

La natura del bando prevede investimenti immateriali e materiali e si pone per obiettivo di favorire la creazione ed il sostegno di quelle piccole attività imprenditoriali legate al recupero dell'identità e della vivacità culturale dei luoghi, ai manufatti artigianali tradizionali, anche reinterpretati in una visione artistica, dei servizi alla popolazione ed al turismo rurale.

"Nello specifico saranno sostenuti investimenti per le imprese esistenti e per la costituzione di nuove imprese in ambito extra –agricolo".

I possibili ambiti di intervento devono riguardare:

- Attività e Servizi turistici, compresa la piccola ospitalità;
- Attività e Servizi culturali;
- Attività e Servizi sociali alla popolazione e/o al turismo;
- Attività e Servizi sportivi, ludico-ricreativi, didattico-formativi;
- Attività e Servizi ambientali;
- Servizi reali alle imprese ed alla popolazione;
- Artigianato tradizionale, tipico e/o artistico;
- Formazione specializzata del personale, acquisti di brevetti e/o know how;
- Piccolo commercio, compresa la ristorazione;
- Piccola trasformazione e vendita dei prodotti agroalimentari ed ittici locali;
- Information and Communication Technology (ICT);
- Editoria, comunicazione, grafica e/o pubblicità, tipografia, fotografia, stampe anche digitali, etc.

Ad ogni modo, l'elenco delle attività economiche ammissibili sarà riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'Allegato – Elenco Codici ATECO ammissibili. Non sono finanziabili, in nessun caso, gli interventi che hanno ad oggetto la realizza

RISULTATI ATTESI

I principali effetti attesi si possono così riassumere:

- rafforzare il tessuto economico, attraverso un aumento della produttività locale
- sostenere il lavoro e favorire nuova occupazione
- introdurre nuove attività e nuovi servizi per le popolazioni residenti e per gli ospiti del territorio
- favorire le attività imprenditoriali di contesto, di prossimità e reciprocità
- migliorare la qualità della vita e l'attrattività dei territori
- ristabilire parametri di investimento privato produttivo
- sviluppare le naturali vocazionalità dei territori
- aiutare i territori ad uscire dall'anonimato e dall'isolamento

ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO

Il progetto non prevede attività a rilevanza ambientale.

Tuttavia, per la realizzazione degli investimenti si dovrà tener conto della normativa vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), laddove prevista.

BENEFICIARI

I soggetti beneficiari ammessi a contributo sono le Imprese, sia in forma singola che associata, iscritte alla CCIAA, nonché le Imprese costituenti. Le imprese agricole sono escluse.

I soggetti ammessi a contributo sono:

- le Microimprese (definite ai sensi dell'art. 2 punto 3 dell'Allegato I del Reg. UE n. 702/2014) con meno di 10 unità impiegate e fatturato annuo e/o volume di bilancio annuale non superiore ai 2 Milioni di Euro;
- le Microimprese di nuova costituzione (per imprese di "nuova costituzione" si intendono quelle costituite entro 12 mesi precedenti dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico, da soggetti non già titolari o soci di impresa nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda);
- Le Microimprese costituenti, nelle more dell'iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane o del registro delle imprese. In ogni caso le imprese, all'atto della liquidazione del contributo, devono essere attive e regolarmente operanti.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti beneficiari, al momento di presentazione della domanda di sostegno, devono possedere i seguenti requisiti:

A. Per le microimprese già esistenti

- costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale", di cui al DPR 503/99, presso i centri di assistenza agricola (CAA) o altro soggetto accreditato.
- presentare domanda di sostegno tramite il portale SIAN.
- essere microimprese così come definite dalla Racc. 2003/361/CE e quindi:

a avere un organico inferiore a 10 persone;

b avere un fatturato o un totale di bilancio annuale non superiore ai 2 milioni di euro.

- essere iscritte all'albo provinciale delle imprese artigiane o essere iscritte al registro delle imprese.
- (per le microimprese che realizzano interventi connessi ad attività Commerciali e artigianali) indicare il relativo codice Ateco 2007.
- essere titolari, per almeno sei anni successivi, degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività produttiva, documentata da atto di proprietà [1] e/o affitto [2] e/o comodato d'uso [3], regolarmente registrati alla data di presentazione della domanda.
- non essere aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione d'imprese in difficoltà (così come definita nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà).

[1] La proprietà degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:

- documentata da atto di proprietà, nel caso di proprietà esclusiva;
- documentata da atto di proprietà, nel caso di comproprietà e/o altri diritti reali di godimento (in quest'ultimo caso, è necessario dimostrare la titolarità attraverso un atto di assenso, da parte di tutti gli altri comproprietari e/o possessori di altri diritti reali di godimento sull'immobile, alla realizzazione dell'intervento).

[2] L'affitto degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:

- documentato da regolare contratto di affitto/locazione o documentato da preliminare di affitto/locazione, finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.

[3] Il Comodato d'uso degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:

- documentato da regolare contratto di comodato d'uso o documentato da preliminare/promessa di comodato d'uso, finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.

B. Per le microimprese di nuova costituzione:

- costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale", di cui al DPR 503/99, presso i centri di assistenza agricola (CAA) o altro soggetto accreditato.

- presentare domanda di sostegno tramite il portale SIAN.

- essersi costituite entro 12 mesi precedenti dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

- essere costituite da soggetti che non siano già stati titolari o soci di imprese nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda (in questo caso ci si riferisce alle sole imprese considerate attive).

- solo nel caso non si preveda l'acquisto, essere titolari, per almeno sei anni successivi, degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività produttiva, documentata da atto di proprietà[4] e/o affitto[5] e/o comodato d'uso[6], regolarmente registrati alla data di presentazione della domanda.

- nel caso si preveda l'acquisto degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività produttiva, questa costituisce una spesa ammissibile purché funzionale alle finalità dell'operazione in questione e se rispetta almeno le seguenti condizioni:

a) possedere un preliminare di compravendita, opportunamente registrato come per legge, e finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.

b) che esista l'attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo futuro di acquisto non sia superiore al valore di mercato.

c) che l'immobile sia conforme alla normativa urbanistica vigente ovvero che siano specificati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale.

d) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;

e) che esista un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione, nonché sia previsto un periodo minimo di destinazione d'uso pari ad anni 10.

Per le microimprese costituenti l'iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane o al registro delle imprese non costituisce requisito di ammissibilità, contrariamente a quanto richiesto per le microimprese già esistenti. In ogni caso, al momento della liquidazione del contributo, tale requisito deve essere raggiunto, cioè le microimprese di che trattasi devono essere attive e regolarmente operanti, devono svolgere le attività economiche, secondo il relativo codice ATECO 2007, al momento della presentazione della prima domanda di pagamento, pena la decadenza dal beneficio.

[4] La proprietà degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:

- documentata da atto di proprietà, nel caso di proprietà esclusiva;
 - documentata da atto di proprietà, nel caso di comproprietà e/o altri diritti reali di godimento (in quest'ultimo caso, è necessario dimostrare la titolarità attraverso un atto di assenso, da parte di tutti gli altri comproprietari e/o possessori di altri diritti reali di godimento sull'immobile, alla realizzazione dell'intervento).
- [5] L'affitto degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:
- documentato da regolare contratto di affitto/locazione o documentato da preliminare di affitto/locazione, finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.
- [6] Il Comodato d'uso degli immobili, per lo svolgimento dell'attività produttiva, deve essere:
- documentato da regolare contratto di comodato d'uso o documentato da preliminare/promessa di comodato d'uso, finalizzato al successivo perfezionamento in caso di finanziamento delle attività previste.

CRITERI DI SELEZIONE

Le domande ritenute ammissibili saranno valutate secondo i seguenti criteri di priorità:

Criteri di selezione	Esplicitazione dei Criteri	Punteggio
----------------------	----------------------------	-----------

A. Caratteristiche del beneficiario Imprese iscritte alla CCIAA Imprese costituenti Max 40%	A.1 - Dimostrazione della capacità tecnica, amministrativa e finanziaria, di realizzazione/esecuzione delle attività previste: Capacità alta punti 10 Capacità media punti 6 Capacità bassa punti 3	Capacità alta - Disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento (dichiarazione rilasciata da idoneo Istituto Bancario attestante la disponibilità economica a cofinanziare l'intervento proposto) - n. 4 punti + - Personale tecnico-amministrativo assunto – n. 3 punti + - Titolare e/o personale con attestazione idonea allo svolgimento delle attività proposte n. 3 punti = 10 punti	Max 10	
		Capacità media - Personale tecnico-amministrativo assunto – n. 3 punti) + - Titolare e/o personale con attestazione idonea allo svolgimento delle attività proposte – n. 3 punti = 6 punti		
		Capacità bassa - Personale tecnico-amministrativo assunto – n. 3 punti oppure - Titolare e/o personale con attestazione idonea allo svolgimento delle attività proposte n. 3 punti =		
B. Qualità del progetto Max 60%	A.2 - Imprese singole condotte e/o a maggioranza composte da giovani al di sotto dei 40 anni	Il punteggio è attribuito solo nel caso di: - imprese singole condotte da giovani al di sotto dei 40 anni (cioè 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di sostegno); - società di persone, di capitali, di cooperative, anche a scopo consortile composte prevalentemente, sia in termini assoluti che di quote di partecipazione, da giovani al di sotto dei 40 anni (cioè 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di sostegno). 3 punti	5	
	A.3 - Imprese singole condotte e/o a maggioranza composte da donne	Il punteggio è attribuito solo nel caso di: - imprese singole condotte da donne (al momento della presentazione della domanda di sostegno); - società di persone, di capitali, di cooperative, anche a scopo consortile composte prevalentemente, sia in termini assoluti che di quote di partecipazione, da donne (al momento della presentazione della domanda di sostegno).		

A.4 - Creazione di nuova impresa	Il punteggio è attribuito solo nel caso di nuova impresa (creata entro 12 mesi precedenti dalla pubblicazione di tale Avviso) o di impresa costituenda.	20
B.1 - Raggruppamenti di imprese area Gal (consorzi, ATI, fondazioni, etc.) (n. 2,5 punti per ogni componente del raggruppamento)	Il punteggio è attribuito solo nel caso di raggruppamenti di imprese di nuova formazione (creati allo scopo di partecipare al Bando in forma associata/raggruppata).	Max 10
B.2 - Proposta progettuale: B.2.1 - n. 10 punti per la coerenza delle azioni con gli obiettivi generali del PAL B.2.2 - n. 10 punti per il grado di innovatività delle azioni B.2.3 - n. 10 punti per l'integrazione delle azioni con le attività svolte B.2.4 - Ubicazione dell'intervento	<p>B.2.1 Attività afferenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività e servizi sociali - n. 10 punti - piccoli esercizi commerciali - n. 10 punti <p>(in questo caso i punteggi non sono cumulabili)</p> <p>B.2.2 Attività che prevedono azioni di filiera, nuovi servizi (da intendersi non presenti nel tessuto economico locale di riferimento), innovazione di prodotto e/o processo, soprattutto rispetto alle politiche energetiche e all'uso dell'ITC.</p> <p>(SI = n. 10 punti; NO = n. 0 punti).</p> <p>B.2.3 Potenziamento attività già svolte.</p> <p>(SI = n. 10 punti; NO = n. 0 punti).</p> <p>B.2.4 Ubicazione interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alta priorità nei comuni sino a 2.000 residenti – 10 punti; - media priorità nei comuni sino a 5.000 residenti – 7 punti; - bassa priorità nei comuni oltre 5.000 residenti – 4 punti. 	Max 40

B.3 - Cantierabilità dell'intervento*	B.3.1 Documentazione attestante la cantierabilità dell'intervento. (SI = n. 10 punti; NO = n. 0 punti).	10
---------------------------------------	--	----

Le domande che non raggiungeranno la soglia minima di punteggio pari a 30, su un totale di 100 punti, non saranno finanziate. A parità di punteggio prevale la data di presentazione del progetto.

* Il grado di cantierabilità viene valutato in relazione al livello di definizione del programma di investimento e del progetto di intervento, anche considerando il peso che possono avere fasi attuative quali, ad esempio, l'individuazione del soggetto gestore, qualora diverso dal titolare dell'investimento, l'ottenimento dei permessi a costruire, alla organizzazione di impresa per il coordinamento e la

attuazione del progetto stesso, etc.

RISCHI E RIMEDI

In questo caso, i rischi ed i rimedi sono quelli definiti in sede di PSR.

Rischi connessi all'attuazione:

R1: Affidamenti relativi ai beneficiari

Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni e servizi.

R2: Ragionevolezza dei costi

Il rischio può essere legato al mancato aggiornamento di alcuni dei prezziari di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.

R3: Sistema di controllo adeguato

Tale rischio è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno.

R7: Selezione dei beneficiari

Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.

R8: Sistemi informatici

Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

R9: Domande di Pagamento

Rischi in merito sono collegati a: - difficoltà di realizzazione del servizio in totale conformità con quanto approvato a causa delle inevitabili necessità di adattamento degli interventi alle reali condizioni operative e delle esigenze dei fruitori del servizio nonché rispetto agli imprevisti; - disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

Rimedi da adottare:

Per R1: Affidamenti relativi a beneficiari

Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su: - confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati; - presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.). - sistemi di standardizzazione, secondo specifici disciplinari, approvati prima della pubblicazione dei bandi.

Per R2: Ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento: - ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.); - all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati; - sistemi di standardizzazione, secondo specifici disciplinari, approvati prima della pubblicazione dei bandi.

Per R3: Sistema di controllo adeguato

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento ed adeguate check list di controllo per facilitare le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione, della congruità delle spese, della modalità di selezione ecc.

Per R7: Selezione dei beneficiari

- modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi. Per R8: Sistemi informatici - elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare; 459 - utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria; - inserimento, nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie, di avvisi in merito a probabili errori.

Per R9: Domande di Pagamento

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera; - manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento; - moduli istruttori e/o piste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

CRONOPROGRAMMA

Entro il 30 luglio 2021. Approvazione del bando in CdA e trasmissione all'AdG
Entro il 30 settembre 2021. Pubblicazione dell'Avviso, 60 giorni.
Entro il 30 Dicembre 2021. Chiusura dell'Avviso.
Entro il 31 gennaio 2022. Ricevibilità delle domande e pubblicazione degli elenchi.
Entro il 31 marzo 2022. Pubblicazione della Graduatoria Provvisoria
Entro il 30 aprile 2022. Istruttoria delle istanze di riesame
Entro il 15 maggio 2022. Pubblicazione della graduatoria definitiva.
Entro il 15 giugno 2022. Notifica dei provvedimenti di concessione.
Entro il 1 luglio 2022. Avvio degli investimenti.
Entro il 30 giugno 2023. Chiusura degli investimenti.

TIPO DI SOSTEGNO

Contributo in conto capitale in regime de minimis*

- 50% Pubblico
- 50% Privato

Massimali delle spese ammissibili a finanziamento per singolo richiedente:

- costo minimo complessivo (Iva esclusa) del progetto: € 30.000,00 (di cui il 50% a carico dell'impresa);
- costo massimo complessivo (Iva esclusa) del progetto: € 100.000,00 (di cui il 50% a carico dell'impresa).

* Il contributo pubblico massimo concedibile in regime "de minimis" non può superare € 200.000,00 - nel periodo degli ultimi tre anni, comprensivi di altri eventuali contributi ricevuti in "de minimis".

Le risorse pubbliche, in via prioritaria, saranno assegnate secondo n. 2 elenchi di merito

SPESE AMMISSIBILI

1. Per ciascuna tipologia di operazione , si riporta di seguito la tabella in cui sono riportate le tipologie di investimento e le relative spese ammissibili, correlate alle voci di spesa da indicare nella compilazione della domanda di sostegno sul Sistema Informativo SIAN:

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

Investimenti materiali, che possono comprendere spese per:

a) opere edili ed infrastrutture

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili, entro un tetto massimo pari al 70% del progetto complessivo, comprensivo delle spese generali (successivo punto c)

Nello specifico:

Le micro imprese già esistenti possono prevedere:

- Interventi strutturali di rifunionalizzazione, riqualificazione ed ampliamento dei locali destinati allo svolgimento dell'attività produttiva

Le micro imprese di nuova costituzione possono prevedere:

- Acquisto, ristrutturazione funzionale e tecnologica dei locali destinati allo svolgimento dell'attività produttiva

b) impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche

- acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature (compresi gli arredi) fino a copertura del valore di mercato del bene

c) spese generali fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale ammesso

- spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, secondo quanto disposto dal DM Giustizia del 20/07/2012 n. 140.

Investimenti immateriali, che possono comprendere spese per:

d) Spese di Funzionamento (solo per le nuove micro imprese)

- Spese per l'avvio dell'attività, limitatamente al periodo previsto per l'inizio e la conclusione degli investimenti (dodici mesi), quali affitti e noleggi, utenze, spese notarili e oneri amministrativi, entro un tetto di contributo massimo di 10.000,00 euro

e) Spese di Formazione (solo per le micro imprese già esistenti)

- Formazione specializzata del personale, entro un tetto massimo pari al 5% del progetto complessivo, comprensivo delle spese generali

f) Beni e Servizi

- Creazione e/o implementazione di siti internet, acquisizione di hardware e software, solo se strettamente necessari alla funzionalità del progetto

g) Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

- Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

h) Spese generali per investimenti immateriali

- spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione

- spese per garanzie fideiussorie

Gli investimenti dovranno essere realizzati entro e non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione individuale del contributo.

Spese Ammissibili

Tipologia di operazione	Tipologia di investimento	Spese ammissibili	Spese SIAN
Descrizione da art.2	Materiale/immateriale	Da sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader	Da catalogo voci di spesa SIAN
<ul style="list-style-type: none">- Attività e Servizi turistici, compresa la piccola ospitalità;- Attività e Servizi culturali;- Attività e Servizi sociali alla popolazione e/o al turismo;- Attività e Servizi sportivi, ludico-ricreativi, didattico-formativi;- Attività e Servizi ambientali;- Servizi reali alle imprese ed alla popolazione;- Artigianato tradizionale, tipico e/o artistico;- Formazione specializzata del personale, acquisti di brevetti e/o know how;- Piccolo commercio, compresa la ristorazione;- Piccola trasformazione e vendita dei prodotti agroalimentari ed ittici locali;- Information and Communication Technology (ICT);- Editoria, comunicazione, grafica e/o pubblicità, tipografia, fotografia, stampe anche digitali, etc.	Materiale	opere edili ed infrastrutture	Costruzione, acquisizione, incluso il Leasing, o miglioramento di beni immobili
		impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	Acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
		spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali	Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità

<div><div><div>- Attività e Servizi turistici, compresa la piccola ospitalità;</div><div>- Attività e Servizi culturali;</div><div>- Attività e Servizi sociali alla popolazione e/o al turismo;</div><div>- Attività e Servizi sportivi, ludico-ricreativi, didattico-formativi;</div><div>- Attività e Servizi ambientali;</div><div>- Servizi reali alle imprese ed alla popolazione;</div><div>- Artigianato tradizionale, tipico e/o artistico;</div><div>- Formazione specializzata del personale, acquisti di brevetti e/o know how;</div><div>- Piccolo commercio, compresa la ristorazione;</div><div>- Piccola trasformazione e vendita dei prodotti agroalimentari ed ittici locali;</div><div>- Information and Communication Technology (ICT);</div><div>- Editoria, comunicazione, grafica e/o pubblicità, tipografia, fotografia, stampe anche digitali, etc.</div></div></div>	Immateriale	Spese generali per investimenti immateriali	Spese generali - Spese di Funzionamento della struttura (solo per le nuove micro imprese)
		Personale	Spese di Formazione (solo per le micro imprese già esistenti)
		Acquisto o noleggio attrezzature strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione cofinanziata	Beni e Servizi
			Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali
		Spese generali per investimenti immateriali/ c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione/ spese per garanzie fideiussorie	Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere

DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO

Quota Pubblica € 682.846,84

INDICATORI DI PROGETTO

TABELLA INDICATORI DI PROGETTO

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsionale
Prodotto	progetti pervenuti	n.	25
Prodotto	progetti finanziati	n.	20

Risultato	nuova impresa	n.	5
Risultato	potenziamento impresa	n.	15
Risultato	sostegno alle imprese culturali	n.	3

VALORE AGGIUNTO LEADER

Nel nostro caso, in generale, l'approccio territoriale, integrato e multisettoriale, ha svolto un ruolo importante nell'adattare la politica rurale ai fabbisogni del contesto locale di riferimento attraverso:- una sensibile partecipazione dei territori ed una certa flessibilità per le attività da realizzare a livello locale, in una logica di impatto di prossimità e di decentramento delle politiche di sviluppo

- la costituzione di un partenariato diffuso, partecipativo e rappresentativo degli interessi locali
- una strategia organica, concepita cioè

secondo una logica sistemica

- un Piano di Azione Locale "asciutto" che prevede poche ma specifiche azioni, immediatamente riconoscibili e ricollegabili alla strategia di partenza
- l'individuazione di ambiti tematici di intervento effettivamente vicini ai fabbisogni/specificità dei territori rurali

Nello specifico, il valore aggiunto Leader del bando è immediatamente riscontrabile perché:

- insiste sugli elementi identitari locali e dunque sulla ricaduta sociale che può scatenare all'interno di una comunità
- attiene ad una logica di sistema e non solo a quella puramente economica
- favorisce analisi di contesto, di reciprocità e di prossimità
- si inserisce in una logica di servizi aggiuntivi alle popolazioni e agli ospiti del territorio
- si rivolge ai fabbisogni e alle ambizioni locali
- insiste sull'importanza del capitale sociale e favorisce una risposta collettiva ai fabbisogni legati allo sviluppo dei territori
- può contare su una rete locale di assistenza/supporto alle iniziative di comunità

INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

TABELLA INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsionale
Quantitativi	Prossimità (rapporto domande di aiuto presentate/numero di partecipanti alla presentazione del bando)	>	1
Quantitativi	Nuovi servizi	n.	10
Quantitativi	Assistenza/supporto (richieste, da parte dei potenziali beneficiari, di sostegno alla progettualità)	n.	10